



Decreto n° 6347/LAVFORU del 25/06/2021

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2020. Programma specifico 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19. Modifica avviso n. 5758 del 4 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1146 del 24 luglio 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale sino al 1 agosto 2023 al dott. Adriano Coslovich;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Premesso che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito POR FSE;

Visto il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;

Visto il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e

l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;

Vista la comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." che al Capo II istituisce il Regime quadro della disciplina degli aiuti, articoli da 53 a 64;

Vista la decisione State Aid SA.57021 adottata dalla Commissione europea in data 21 maggio 2020 con cui la stessa Commissione riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la nota DPE-0005531-P del 18 giugno 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Europee contenente chiarimenti e indicazioni operative su aiuti di Stato Misure Covid-19 Regime quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;

Visto l'Avviso approvato con decreto n. 5758 del 4 maggio 2020 relativo suddetto programma specifico n. 101, pubblicato sul BUR n. 20 del 13 maggio 2020, relativo al P.S. 101/20, asse 1 – Occupazione – del POR FSE;

Dato atto che con decreto n. 18199 del 7 luglio 2020 detto Avviso è stato integrato al paragrafo 5 disponendo la concessione dell'aiuto nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Dato atto che con decreto n. 19135 del 3 agosto 2020 è stata prorogata la conclusione delle operazioni prevista dal paragrafo 6 capoverso 9 lettera e) dell'Avviso al 30 novembre 2020 ed è stato soppresso il criterio della congruenza finanziaria previsto dal paragrafo 12 capoverso 4 dell'Avviso;

Dato atto che con decreto n. 19137 del 3 agosto 2020 è stata autorizzata la Commissione valutatrice alla rideterminazione finanziaria dei progetti;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 "POR FSE 2014-2020 Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020. Modifiche e integrazioni, con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria del programma specifico 101/2020 per euro 200.000,00 portando la dotazione complessiva da euro 2.400.000,00 ad euro 2.600.000,00;

Dato atto che con decreto n. 22087 del 4 novembre 2020 è stata prorogata la conclusione delle operazioni prevista dal paragrafo 6 capoverso 9 lettera e) dell'Avviso al 28 febbraio 2021 ed è stata aumentata la dotazione finanziaria ad euro 2.600.000,00;

Dato atto che il decreto 644 del 4 febbraio 2021 proroga al 30 giugno 2021 la concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Dato atto che con decreto 1299 del 26 febbraio 2021 sono stati prorogati al 29 aprile 2021 il termine di conclusione delle operazioni, il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni, il termine di ammissibilità delle spese, il termine per la presentazione della rendicontazione;

Dato atto che con decreto 4375 del 29 aprile 2021 sono stati prorogati al 30 giugno 2021 il termine di conclusione delle operazioni, il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni, il termine di ammissibilità delle spese, il termine per la presentazione della rendicontazione;

Dato atto che il decreto 6131 del 23 giugno 2021 proroga al 31 dicembre 2021 la concessione dell'aiuto di stato nel regime del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Preso atto che, a seguito del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 che ha prorogato al 30/04/2021 lo stato di emergenza, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

Vista l'alta probabilità che lo stato d'emergenza venga prorogato;

Considerato pertanto che il protrarsi della suddetta emergenza potrebbe continuare a porre in difficoltà imprese e lavoratori anche per quanto concerne le tempistiche di approvvigionamento di beni e servizi nonché di fruizione dei servizi stessi;

Considerato che anche l'approssimarsi delle ferie estive con conseguente chiusura degli stabilimenti potrebbe comportare una difficoltà nelle tempistiche di approvvigionamento di beni e servizi nonché di fruizione dei servizi stessi;

Considerato altresì che nei limiti dello stanziamento previsto si sono rese disponibili ulteriori risorse da concedere per la realizzazione dei progetti, sicché è necessario assegnare ai beneficiari un tempo congruo per

l'attuazione dei progetti stessi, tenuto conto delle criticità che potrebbero insorgere, così come evidenziate nei precedenti paragrafi;

Ritenuto pertanto, al fine di permettere la realizzazione dei progetti, di prorogare il termine di conclusione delle operazioni al 29 ottobre 2021, salvo adeguamento della validità delle fideiussioni al 28 dicembre 2021;

Ritenuto di prorogare il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni al 29 ottobre 2021;

Ritenuto di prorogare il termine di ammissibilità delle spese al 29 ottobre 2021;

Ritenuto di prevedere quale data entro cui presentare la rendicontazione il 29 ottobre 2021, fatti salvi i conseguenti termini di approvazione della rendicontazione da parte della SRA nonché di erogazione del contributo a saldo;

Ritenuto pertanto che tutti i termini previsti dagli avvisi antecedenti al presente nonché richiamati nelle relative FAQ debbano intendersi superati dai succitati termini;

Considerato altresì che, nel rispetto del principio di parità di trattamento, i suindicati termini valgono per tutti i beneficiari, sicché sia con riferimento alle comunicazioni di conclusione ed alle rendicontazioni che dovessero essere pervenute al 30 giugno 2021, sia con riferimento a quelle che dovessero pervenire dopo tale data ed entro i termini sopra previsti, la SRA potrà chiedere integrazioni e chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria volta all'approvazione dei rendiconti ed alla successiva erogazione del saldo;

Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

Vista Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2021 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

Decreta

per i motivi esposti in premessa:

1. di prorogare il termine di conclusione delle operazioni al 29 ottobre 2021 salvo adeguamento della validità delle fideiussioni al 28 dicembre 2021;
2. di prorogare il termine della trasmissione della comunicazione di conclusione delle operazioni al 29 ottobre 2021;
3. di prorogare il termine di ammissibilità delle spese al 29 ottobre 2021;
4. di prevedere quale data entro cui presentare la rendicontazione il 29 ottobre 2021, fatti salvi i conseguenti termini di approvazione della rendicontazione da parte della SRA nonché di erogazione del contributo a saldo;
5. di disporre che tutti i termini previsti dagli avvisi antecedenti al presente nonché richiamati nelle relative FAQ debbano intendersi superati dai succitati termini;
6. di disporre che la SRA possa chiedere integrazioni e chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria volta all'approvazione dei rendiconti ed alla successiva erogazione del saldo, sia con riferimento alle comunicazioni di conclusione ed alle rendicontazioni che dovessero essere pervenute al 30 giugno 2021, sia con riferimento a quelle che dovessero pervenire dopo tale data ed entro i termini di cui ai punti 1,2, 3, 4, 5.
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE
DEL LAVORO
dott. Adriano Coslovich
firmato digitalmente